

<p><b>Domenica</b> 2 febbraio</p> <p><b>FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE</b></p>	<p><b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror:</b> <i>d. Italo Rossetto – d. Alberto Orsingher – d. Maria Baratto Cemin d. don Carlo Longo e familiari defunti</i></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera</b></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Transacqua</b></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico:</b> <i>defunti famiglie Cemin e Zanetel – d. Lina e Giovanni Simion d. Luisa Orsolin – d. Domenico Turra - d. Maria e Gianlorenzo Zagonel d. Giulietta e Giulio Mazzurana</i></p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa Vespertina a Transacqua:</b> <i>d. Rita Trettel e Andrea Simoni – d. Gaetano e Maria Scalet (ann) d. Innocentina Trettel e defunti famiglia Trettel - Simoni</i></p>
<p><b>Lunedì</b> 3 febbraio</p>	<p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua:</b> <i>d. Cornelio Candida e Giacomo defunti famiglia Giovanni Moz</i></p>
<p><b>Martedì</b> 4 febbraio</p>	<p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto):</b> <i>d. Teodora e Angelo – d. Francesco d. Giovanna Cerqueni e familiari defunti</i></p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Siror</b></p>
<p><b>Mercoledì</b> 5 febbraio</p>	<p><b>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico:</b> <i>defunti Zeni e Gubert – d. Giulio Gadenz (ann)</i></p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Siror con le ACLI di zona</b></p>
<p><b>Giovedì</b> 6 febbraio</p>	<p><b>Ore 8.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto):</b> <i>Secondo intenzione famiglia Brunet</i></p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua:</b> <i>d. Maria Zanona Sartena – Secondo intenzione offerente</i></p>
<p><b>Venerdì</b> 7 febbraio</p>	<p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto)</b></p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico:</b> <i>d. Fabio Zagonel (ann) – Secondo intenzione offerente</i></p>
<p><b>Sabato</b> 8 febbraio</p>	<p><b>Ore 8.00: Santa Messa a Transacqua:</b> <i>Secondo intenzione famiglia Teresa Tavernaro</i></p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Fiera:</b> <i>d. Giovanni Maccagnan – defunti Tavernaro e Garuti d. Francesco e Maria</i></p>
<p><b>Domenica</b> 9 febbraio</p> <p>V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p><b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror:</b> <i>d. don Fortunato Caresani – d. Angela e Raimondo Longo d. Andrea e Domenica Fontan – defunti Bancher e Orsolin Secondo intenzione offerente</i></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera:</b> <i>d. Caterina</i></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico:</b> <i>d. Maria Iagher (ann) – d. Carla e Giancarlo Iagher – def.ti Zeni e Gubert</i></p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua:</b> <i>defunti Simoni e Tavernaro</i></p>

# Unità Pastorale di Soprapieve

[fieraprimiero@parrocchietn.it](mailto:fieraprimiero@parrocchietn.it)  
[www.parrocchieprimierovanoi.it](http://www.parrocchieprimierovanoi.it)



tel. parroco 0439 62493

**IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

2 febbraio 2020

**FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE AL TEMPIO**

## Doni di Dio

*A cura di don Carlo Tisot*

Dicono che nel diritto romano i figli erano considerati come una “mera proprietà” del padre. Presso Israele e i cristiani i figli non sono proprietà dei genitori, ma un dono che Dio ha affidato loro. Il gesto di Maria e Giuseppe costituisce un riconoscimento esplicito di questa realtà. Essi ringraziano Dio per il dono del figlio. Per Maria e Giuseppe questo gesto assume un significato particolare del momento che questo figlio è Gesù, il Figlio di Dio. Chi, più di lui, è veramente e totalmente “dono di Dio”? Come i genitori di ogni tempo sono segnati da una missione esaltante: il figlio è un dono da preparare alla vita di ogni giorno e ad aiutare a scoprire con fiducia e pazienza, la strada che Dio disegna davanti a loro.

Strada in cui, inevitabilmente, non mancheranno anche fatiche ed ostacoli. Quella vita che hanno ricevuto da Dio la vogliono ridonare a Lui, perché sia utile alla realizzazione del Regno di Dio e perché solo a Lui appartiene la nostra esistenza.

Anche Simeone ed Ama ricevono un dono: scoprono la vera identità di quel pargoletto. Simeone, nella sua splendida preghiera che Luca ci riporta, vede in quel bambino la luce che illumina ogni uomo, la luce delle nazioni. In realtà Gesù non emana luci, non ha nessuna caratteristica che lo distingua da qualsiasi altro bambino. E' nel cuore di Simeone la luce.

Ora è sazio, soddisfatto, ora può anche andarsene con i padri, ora tutto torna. Sono bastati pochi attimi per dare senso e luce a tutta la sua vita, a tutta la sua attesa. Simeone è il simbolo dell' ansia profonda di ogni uomo, perché la vita è desiderio, è cammino, è attesa, è sogno.

Che il Signore ci conceda di apprezzare questi doni. La nostra fede ci aiuti a vedere con lo sguardo del cuore, a capire che ogni cosa è suo dono. Che la sua luce illumini la nostra esistenza e ci aiuti a vedere al di là, al di sopra e al di dentro delle evidenze sconfortanti di una società ripiegata su se stessa. E Dio solo sa di quanta di questa luce abbiamo bisogno!

Domenica <b>2 febbraio</b>	<b>FESTA della PRESENTAZIONE del SIGNORE e FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO</b> <i>promossa dall'Associazione salesiana degli "Ex-allievi di Santa Croce"</i> <b>Ore 10.30 a Transacqua</b> <i>S. Messa con le famiglie della catechesi e benedizione delle candele</i> <u>Sarà celebrata anche la Messa Serale delle ore 18.00</u>
Lunedì <b>3 febbraio</b>	<i>Memoria liturgica di S. Biagio</i> S. Messa ore 18.00 a Transacqua con la tradizionale benedizione della gola <b>Inizia il Cammino della catechesi per i bambini della 2ª elementare</b> <b>Ore 18.00 a Siror - Santa Messa e Assemblea delle ACLI</b> <i>1° incontro formativo dei Cori parrocchiali di Primiero Vanoi</i> ore 20.30 – oratorio di Mezzano
Mercoledì <b>5 febbraio</b>	<b>Madonna dell' Aiuto – ADORAZIONE EUCARISTICA</b> A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE, AMMALATI E GIOVANI ore 8.00: S. Messa, Lodi mattutine e Adorazione Eucaristica Ore 17.00: Rosario – 17.30: Benedizione Eucaristica
Giovedì <b>6 febbraio</b>	<b>CONFESIONI:</b> Arcipretale di Fiera dalle ore 16.00 alle 18.00 <i>Santa Messa ore 18.00</i>
Sabato <b>8 febbraio</b>	<b>Vª Domenica del Tempo Ordinario</b> <i>Celebrazione del Sacramento del Battesimo</i> Arcipretale di Fiera
Domenica <b>9 febbraio</b>	

**Cammino in preparazione al Sacramento del Matrimonio**  
**Sabato 21 marzo – Sabato 28 marzo – Sabato 4 aprile**

*Le coppie interessate possono rivolgersi direttamente al  
parroco don Giuseppe (3389071363)*

**1° INCONTRO FORMATIVO PER I CORI PARROCCHIALI**  
**MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO ORE 20.30 ORATORIO DI MEZZANO**

**I prossimi due appuntamenti sono programmati**  
**i mercoledì 12 e 19 febbraio alle ore 20.30 all'oratorio di Mezzano**

**Le serate sono guidate dai Referenti per la liturgia**  
**della diocesi di Trento**

**Celebrazione del Sacramento del Battesimo**

*Domenica 9 febbraio in Arcipretale a Fiera*

**Di mondo, di Chiesa e di altre cosucce... (a cura del diacono Alessandro)**

**Il filo degli eventi: la compassione**

Lasciamo, o meglio, ci trasciniamo dietro una settimana strana... Gettando uno sguardo sul mondo, di cui anche il Primiero è parte, cosa vediamo? È iniziata domenica con una funesta notizia: la tragica morte di un noto giocatore americano di basket, il quale vantava legami con la terra italiana. Lunedì ci siamo svegliati con notizie dal mondo della politica nazionale. Recenti votazioni svoltesi in alcune regioni del *Bel Paese* hanno fatto ripartire il siparietto del "Tutti hanno vinto, perché hanno perso gli altri!". Nelle stesse ore si celebrava il *Giorno della Memoria* per commemorare le vittime dell'Olocausto. In contemporanea apparivano su porte, muri, lapidi, scritte antisemite. Giovedì usciva un sondaggio allarmante: dal 2004 al 2020 si è passati dal 2,7% al 15,7% di italiani i quali credono che lo sterminio degli ebrei ad opera dei nazisti non sia mai avvenuto. Tutta la settimana è rimasta avvolta nelle maglie di una nuova forma di peste contemporanea, chiamata *Coronavirus*. Tra morti accertate, città-fantasma in quarantena, navi da crociera costrette al largo con divieto di sbarco, un sottile senso di panico sembra attanagliare gradualmente la popolazione mondiale. Cina è il punto di partenza, se, e quando, ci sarà un arrivo non è ancora dato saperlo. Tra le maglie di questi avvenimenti, per lo più dolorosi, non poteva mancare la parola illuminante di Papa Francesco. Riprendiamo qualche interessante passaggio dell'incontro tra il Santo Padre e quella Congregazione che, all'interno della Chiesa, ha il gravoso compito di custodire l'ortodossia della fede: *Il contesto socio-culturale attuale sta progressivamente erodendo la consapevolezza riguardo a ciò che rende preziosa la vita umana. Essa, infatti, sempre più spesso viene valutata in ragione della sua efficienza e utilità, al punto da considerare "vite scartate" o "vite indegne" quelle che non rispondono a tale criterio... In realtà, una società merita la qualifica di "civile" se sviluppa gli anticorpi contro la cultura dello scarto; se riconosce il valore intangibile della vita umana; se la solidarietà è fattivamente praticata e salvaguardata come fondamento della convivenza... Il tema della cura dei malati, nelle fasi critiche e terminali della vita, chiama in causa il compito della Chiesa di riscrivere la "grammatica" del farsi carico e del prendersi cura della persona sofferente. L'esempio del Buon Samaritano insegna che è necessario convertire lo sguardo del cuore... Perché? Perché manca la compassione... Attorno al malato occorre creare una vera e propria piattaforma umana di relazioni che, mentre favoriscono la cura medica, aprano alla speranza, specialmente in quelle situazioni-limite in cui il male fisico si accompagna allo sconforto emotivo e all'angoscia spirituale.*